

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 8-9 GIUGNO 2024

PROGRAMMA ELETTORALE IN SINTESI

DEL CANDIDATO SINDACO DOMENICO LA MARCA

"FACCIAMO FUTURO"

La coalizione "**Insieme per Manfredonia**", con Domenico la Marca Sindaco, è partita dal programma che le forze di centro sinistra avevano presentato alle amministrative di tre anni fa, con l'obiettivo di riprendere quell'eredità e quel filo programmatico e ridare dignità alla nostra Manfredonia. Dopo tre anni, infatti, la situazione non è migliorata, bensì terribilmente peggiorata. Bisogna reagire a questo tempo di sconforto: è proprio ora il momento di **guardare avanti**, consapevoli che occorre saper gestire bene l'ordinario e, nello stesso tempo, esplorare frontiere e accettare nuove sfide. Il cambiamento ha bisogno di noi, e noi siamo quello che facciamo, a partire da oggi. Facciamo futuro: adesso, **tutti insieme!**

Il futuro è INSIEME

Una città orientata ai cittadini deve essere prima di tutto una **grande comunità** di persone responsabili, capaci di guardare la città con gli occhi dei bambini, dei giovani, degli anziani, delle persone con disabilità, dei più poveri, per comprendere e rimuovere gli ostacoli che impediscono loro di vivere con dignità e per favorire la loro piena partecipazione alla vita della città.

Dobbiamo impegnarci affinché il **diritto alla salute** sia rispettato e garantito quale parte integrante del diritto alla cittadinanza, non solo attraverso la sacrosanta rivendicazione di una struttura ospedaliera adeguata alla popolazione, ma anche con la costituzione di una Commissione consiliare per la tutela ed il potenziamento dell'Ospedale "San Camillo de Lellis".



Il nuovo orizzonte è il **welfare di comunità**, la **medicina del territorio**, con servizi sociali più attenti e efficienti, capaci di connettere e di far cooperare i diversi attori, favorendo la solidarietà, la partecipazione e la condivisione per prevenire ogni forma di disagio. Scuola, associazioni, realtà sociali e sportive: tutti insieme per unire la nostra comunità e per **non lasciare mai nessuno solo**.

Il futuro è SVILUPPO

La nostra città deve ritornare a promuovere il **lavoro dignitoso**, di **qualità, inclusivo**. Bisogna rendere la vita più semplice a chi lavora e a chi decide di investire nella nostra città. Ogni lotta alla criminalità organizzata non può prescindere da un impegno per il lavoro giusto. Il lavoro sarà la nostra sfida principale: occorre crearlo, incentivarlo, immaginarlo. Dobbiamo riorganizzare al meglio i servizi comunali del settore delle attività produttive per agevolare l'attività di tutte le categorie produttive nel loro rapporto con il Comune. Nello stesso tempo, occorre completare con urgenza le **opere di urbanizzazione** e l'attivazione dei servizi mancanti nella nostra zona industriale a supporto delle attività imprenditoriali esistenti e di quelle che potranno insediarsi, per favorire le quali occorre promuovere in giro per l'Italia i vantaggi localizzativi e le opportunità previste dalla **ZES**. Promuoveremo, inoltre, una struttura per aiutare i nostri settori produttivi a recepire fondi disponibili per il loro rilancio e una **cabina di regia per un'offerta turistica attrattiva e competitiva**, asse prioritario del nostro sviluppo.

Il futuro è GIOVANE

I giovani, con il loro talento e la loro energia, non sono il futuro, ma il presente. L'Amministrazione coinvolgerà la loro intraprendenza in un progetto di cambiamento della nostra città che, finalmente, guarderà senza timori al futuro.



Creare un **ambiente favorevole** per il protagonismo dei giovani per attivare la loro creatività e metterla al servizio della città per trasformarla in meglio. Per questo motivo, nei primi cento giorni di governo, riconsegneremo ai giovani e alla città il **"LUC"**, il laboratorio urbano culturale intitolato a Peppino Impastato che dovrà tornare a essere la nostra officina dei talenti. Inoltre, investiremo maggiormente sulla formazione delle nuove generazioni, sulla qualità del loro tempo libero, sulla loro voglia di stare insieme e sulla prevenzione (e il contrasto) di ogni forma di dipendenza. Opereremo, inoltre, per incentivare l'imprenditoria giovanile con strumenti, misure, bandi e possibilità capaci di trattenere il miglior capitale umano del nostro territorio che, troppo spesso, abbandona la nostra comunità per sognare altrove.

Il futuro è GIUSTO

La mafia a Manfredonia esiste ed è viva, non è un'invenzione delle Procure o dei giornalisti. Per contribuire a sconfiggerla definitivamente, dobbiamo innanzitutto **ridare dignità e onorabilità alle Istituzioni locali** affidandole a persone oneste, specchio, competenti e credibili. Con loro, l'impegno sarà di **aderire come amministrazione** – con la prima delibera di giunta – **ad "Avviso Pubblico", l'associazione degli enti locali per la formazione civile contro le mafie**. Istituiremo poi un **"Osservatorio per la legalità"**, con il compito di analizzare l'evolversi del fenomeno mafioso anche alla luce dei processi penali e delle interdittive in corso, vigilando attentamente su quei settori amministrativi maggiormente oggetto di attenzione da parte della criminalità. Non solo repressione e controllo, ma soprattutto un lavoro di coinvolgimento comunitario, con i cittadini, le scuole e le associazioni, per una capillare diffusione dell'educazione civica e della cultura della legalità, della prevenzione e della sensibilizzazione all'etica della responsabilità e all'antimafia sociale.



Il futuro è VERDE

Il verde non è solo un colore: è un modo di essere, di pensare; è il presente giusto che garantisce il futuro. Quando davvero tutte le politiche saranno **“green”**, solo allora il nostro territorio sarà più sano. Verde è il colore dei campi, dei parchi, dei giardini, dei luoghi più naturali della città (come le varie pinete, le zone umide ed il bosco), che vanno maggiormente conosciute e vissute. La **cura del verde e degli spazi pubblici** definisce il livello di attenzione che la città ha per le persone che la abitano o la visitano perché incide profondamente sul livello della qualità della vita cittadina, con tutte le dirette implicazioni in tema di benessere psico-fisico della popolazione. La politica è chiamata alla **tutela dell’ambiente**, della biodiversità, degli ecosistemi e della salute umana. Il nostro Comune aderirà alla rete nazionale delle **“Città sostenibili”**, con l’impegno di piantare 300 alberi all’anno, almeno uno per ogni nuovo nato.

Il futuro è CULTURA

Nella nostra idea di città la cultura costituisce la **leva di sviluppo più importante**, a partire dalla valorizzazione e dalla fruizione dello straordinario patrimonio monumentale, storico, archeologico, naturale e ambientale; dalle tradizioni cittadine e dal sostegno alle imprese e alle attività culturali. Il patrimonio culturale ha la necessità di essere valorizzato e reso fruibile appieno, oltre che tutelato. In un territorio in cui sono presenti una molteplicità di soggetti proprietari, il primo tema che l’amministrazione dovrà affrontare è proprio quello di un **raccordo tra i vari enti per favorire la completa fruibilità di tale patrimonio**. Pensiamo ad un sistema di gestione integrata, con la creazione di servizi aggiuntivi e nuove opportunità di occupazione e reddito per l’intero settore delle professioni culturali e creative. Inoltre, l’amministrazione consoliderà il sostegno ad alcune realtà culturali già esistenti e favorirà la nascita di nuove realtà capaci di arricchire con innovazioni e progetti lungimiranti il tessuto culturale cittadino.



Il futuro è BELLEZZA

Sarà un percorso non facile quello che conduce dai luoghi dell'incuria e del degrado alla via della bellezza. Un percorso da intraprendere necessariamente con tutta la comunità e tutte le forze che avremo a disposizione. **Il fronte mare** tra Manfredonia città e Siponto, i binari che tagliano ancora in due la città separandola dal mare, i "vuoti" urbanistici, le aree degradate, la sicurezza, le interruzioni della continuità del lungomare, le strade dal manto rovinato e prive di strisce pedonali: sono solo alcuni emblemi di una città che rischia di offuscare giorno dopo giorno la sua storia e la sua bellezza. **Ritrovare bellezza in città**, non solo al centro, ma anche nelle **periferie**, luoghi da sempre trascurati da cui può ripartire un vero senso di comunità riconnettendole al tessuto urbano di cui fanno parte integrante, facendo sentire chi vi risiede cittadini a pari titolo e con gli stessi diritti. Per questo motivo bisognerà porre fine alla precarietà in cui vivono le periferie che devono essere valorizzate nelle loro peculiarità: **San Salvatore**, come luogo di eccellenza nella produzione lattiero-casearia, **Borgo Mezzanone, Siponto** che dovrà ritornare ad essere una città giardino, nonché i Comparti e i villaggi turistici del Litorale Sud, quest'ultimi con un potenziale turistico enorme da coniugare con la valenza naturalistica dell'area a ridosso, le cui opere di urbanizzazione vanno ultimate, implementando più servizi, collegamenti, illuminazione e decoro.

Il futuro è CONNESSIONE

Il tema del tempo tocca direttamente quello dell'**innovazione** e della **semplificazione** della Pubblica Amministrazione nel rapporto con i cittadini. La **digitalizzazione** di tutti i servizi, la possibilità di ritirare documenti in edicola o presso i tabaccai, il facile accesso al sito internet istituzionale per l'acquisizione di dati e documenti, sono solo piccoli esempi di grande importanza per una P.A. che voglia stare al passo con i tempi e con le straordinarie possibilità di cambiamento offerte dalla tecnologia.



Connessione, poi, è anche **trasporti**, possibilità di non lasciare fuori nessuno dalla mobilità cittadina. La rete di trasporto pubblico va resa più efficiente, intervenendo in primo luogo sulla criticità rappresentata dai chilometri di percorrenza, oggi decisamente sottodimensionati rispetto alle reali necessità. Oltre all'ammodernamento della SS89 da Manfredonia ad Amendola, la realizzazione di un eliporto in città rappresenterebbe la soluzione ideale non solo per le esigenze della protezione civile e della sanità ma anche per finalità turistiche, col collegamento al resto del Gargano e alle Isole Tremiti.

Il futuro è EFFICIENZA

La **struttura amministrativa comunale** è il perno per costruire ogni progetto e avviare ogni cambiamento. Una delle maggiori criticità presenti è la grave carenza di personale e la sua necessaria riqualificazione: il complesso delle risorse umane suddivise per categoria e profilo professionale necessarie allo svolgimento della normale attività dell'ente per il conseguimento degli obiettivi e le finalità istituzionali del nostro Comune è carente per oltre il 50% del fabbisogno. È evidente che, partendo da un'accurata predisposizione del piano triennale del fabbisogno del personale, occorre portarlo almeno al numero minimo fissato per legge. Per far ciò occorre utilizzare ogni risorsa economica possibile per ampliare il numero dei dipendenti con risorse a fondo perduto derivante da particolari norme, come quelle del **PNRR**. Per monitorare e misurare la qualità e il grado di efficienza dell'apparato amministrativo comunale saranno definiti e pubblicizzati indici certi e coerenti anche per la valutazione dei dirigenti, in linea con le indicazioni programmatiche e la visione di città che vogliamo.



Il futuro è PARTECIPAZIONE

Il nostro è un progetto di amministrazione partecipata e condivisa, che risponde al bisogno di nuove forme di **partecipazione** dei cittadini al governo della propria città e condivide con loro la sfida al cambiamento, che parte proprio dal radicale cambiamento di mentalità e di metodi nell'esercizio del potere. Alla sfiducia verso la politica e al distacco dei cittadini dalle istituzioni occorre rispondere con un diverso modo di amministrare, che assuma come metodo quello della **co-progettazione**, ossia della condivisione delle soluzioni per promuovere nel territorio comunale un effettivo miglioramento della qualità della vita, favorendo anche nuove forme di partecipazione e di soggettività politica, con reciproco riconoscimento e legittimazione con **Assemblee cittadine di partecipazione** e **Comitati di Quartieri**. Inoltre, esploreremo anche il Bilancio partecipativo, quale strumento per promuovere la partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche locali e, in particolare, al bilancio preventivo dell'ente, cioè alla previsione di spesa e agli investimenti pianificati dall'amministrazione.

